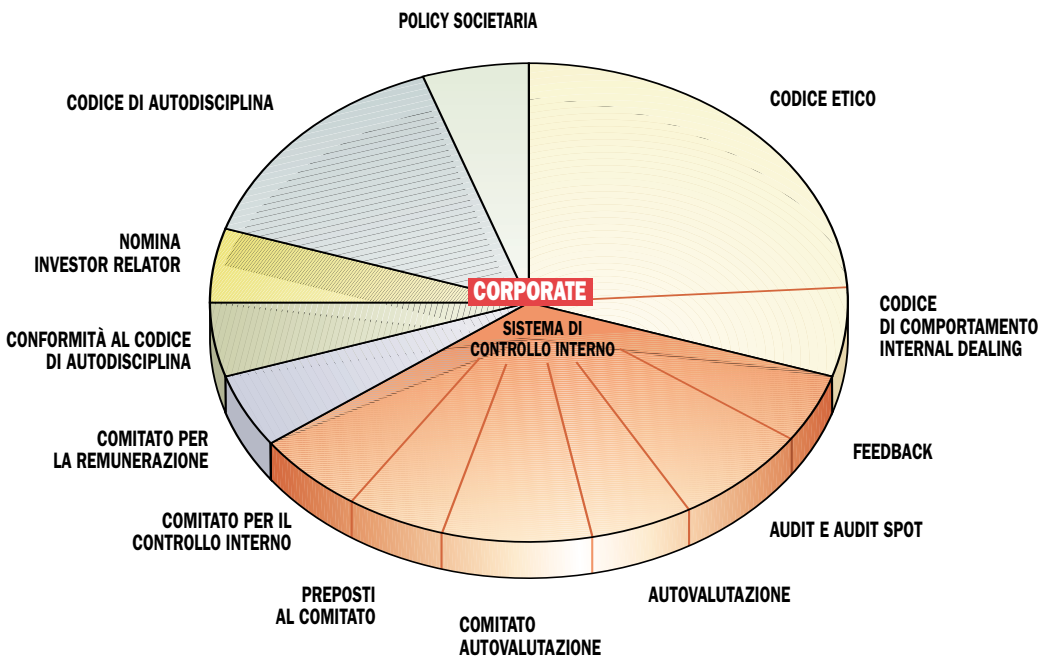
EVOLUZIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Sistema di *Corporate Governance* Brembo, la cui completa realizzazione è avvenuta durante gli esercizi 2000 e 2001, è stato oggetto di un ampio aggiornamento nel corso del 2002.

Come noto, l'anno appena trascorso ha visto concretizzarsi numerosi interventi a vari livelli, volti ad innalzare gli indici di trasparenza, di rispetto delle regole e, in generale, di buon funzionamento delle società, a garanzia degli Azionisti e dei portatori d'interesse.
Tra i principali provvedimenti si ricordano, oltre al D. L. 231/2001 (responsabilità penale delle persone giuridiche) ed al D. L. 61/2002 (reati societari): l'edizione rivisitata (luglio 2002) del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate; l'integrazione al Regolamento dei mercati organizzati gestiti da Borsa Italiana in materia di *Internal Dealing*; la Guida per l'informazione al mercato (giugno 2002), predisposta da Borsa Italiana.

Il Consiglio di Amministrazione di Brembo ha pertanto deliberato, rispettivamente in data 11 novembre 2002 e 19 dicembre 2002, i necessari interventi innovativi al Sistema di *Corporate Governance* Brembo, i cui aspetti essenziali sono sintetizzati nel seguente schema:

SISTEMA DI CORPORATE BREMBO



Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, ha approvato:

- una nuova seconda edizione del *Codice di Autodisciplina Brembo* che sostituisce quella precedentemente adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2000. Tale edizione ha integralmente recepito il nuovo testo del Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana nel luglio 2002;
- la versione definitiva del *Codice Etico Brembo* che contiene, declinando la "Vision", la "Mission" ed i "Valori" della Società, i principi etici ai quali la società e tutti i suoi collaboratori ad ogni livello devono ispirarsi nei rapporti interni ed esterni. Esso rappresenta uno dei momenti cardine del Sistema di *Governance* Brembo in quanto, coerentemente alle *Linee guida per la costruzione di modelli organizzativi* emanate da Confindustria (versione aggiornata all'ottobre 2002), ha tra l'altro recepito un *Sistema di Controllo Interno* idoneo a prevenire l'attribuzione di responsabilità penale alla società;
- le *Istruzioni per la gestione degli adempimenti relativi alla comunicazione delle operazioni con parti correlate;*
- la nuova *Procedura per la diffusione di informazioni privilegiate;*
- i *Principi guida per l'informazione al mercato;*
- il *Codice di comportamento Brembo in materia di* Internal Dealing.

Quanto deliberato è stato ed è in corso di opportuna diffusione all'interno di Brembo attraverso i canali più opportuni. La relativa documentazione è a disposizione presso la Direzione Legale & Affari Societari della società.

Oltre a quanto sopra, sono state poste in essere dal Consiglio di Amministrazione tutte le attività e verifiche tese alla immediata e piena attuazione delle disposizioni previste dal *Codice di Autodisciplina Brembo* che ha recepito il Codice Preda. In particolare:

- sono state assunte le deliberazioni in materia di indipendenza e disponibilità degli Amministratori;
- è stato ratificato il nuovo sistema delle deleghe, che riserva al Consiglio di Amministrazione ogni decisione in merito ad operazioni rilevanti, quali quelle relative alle operazioni di M&A e con le società controllate e partecipate;
- sono infine state svolte le opportune procedure previste nel caso di operazioni con parti correlate.

Si ritiene pertanto che il Sistema di *Corporate Governance* Brembo sia, per completezza e livello di aggiornamento delle tematiche affrontate, in grado di assicurare la più ampia salvaguardia degli *stakeholders*.

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI SOCIALI

Assemblea e rapporti con i Soci e gli Investitori istituzionali

Nel corso dell'esercizio si sono svolte due Assemblee dei Soci.

Si segnala che l'Assemblea tenutasi in data 24 aprile 2002 ha deliberato, tra l'altro, la variazione del numero massimo dei membri del Consiglio di Amministrazione (portati da 9 ad 11), ed il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

L'Assemblea tenutasi in data 19 luglio 2002 ha provveduto:

- all'approvazione della fusione per incorporazione della società Brembo Engineering S.p.A. in Brembo S.p.A.;
- all'approvazione dell'aumento gratuito del capitale sociale di Brembo S.p.A.;
- all'approvazione di alcune modifiche allo Statuto relative, tra l'altro, alla procedura di nomina dei Sindaci (conforme anche a quanto previsto dal nuovo Codice di Autodisciplina delle Società Quotate);
- al conferimento agli Amministratori di delega per l'aumento del capitale sociale a servizio di futuri ed eventuali piani di azionariato a favore dei dipendenti della società e delle altre da essa direttamente o indirettamente controllate.

È proseguita con efficacia anche nel corso del 2002 l'attività di *Investor Relations* (Relazioni con gli Investitori).
Inoltre è stata ulteriormente completata la sezione I.R. del sito web della società, consentendo una più rapida e tempestiva diffusione delle informazioni economico-finanziarie e l'immediata reperibilità e fruizione di documenti quali: bilanci e relazioni periodiche, calendario degli eventi societari, struttura del Gruppo, compagine azionaria, andamento del titolo, presentazioni istituzionali, informazioni sulla *Corporate Governance*.
In una recente indagine svolta dall'AIAF, l'Associazione Italiana degli Analisti Finanziari, Brembo si è classificata al secondo posto tra le società aderenti al segmento STAR per la qualità della comunicazione finanziaria on line.

Particolarmente numerosi e frequenti (una novantina nel corso del 2002) sono stati poi gli incontri con Investitori ed Analisti finanziari.
L'approccio comunicativo ha privilegiato le visite effettuate all'interno dell'azienda, che meglio consentono di coglierne la realtà e di entrare in contatto con il suo management; ma sono state frequenti anche le occasioni di incontro a margine di conferenze o convegni di portata internazionale, così come quelli avvenuti durante i *roadshow* effettuati in Italia e all'estero (Milano, Londra, Edimburgo, Parigi, Ginevra e Zurigo le piazze finanziarie interessate).

Nell'arco dell'anno quattro nuove banche, tra italiane ed estere, hanno iniziato la copertura del titolo Brembo, e così sono salite a 20 le banche e i *brokers,* italiani e non, che seguono la società e pubblicano ricerche su di essa.

Consiglio di Amministrazione - Nomina e remunerazione degli Amministratori

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A., nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2002, è composto da undici Amministratori, dei quali quattro esecutivi (Alberto Bombassei, Cristina Bombassei, Eraldo Giovanni Bianchessi, Stefano Monetini), due non esecutivi (Umberto Nicodano e Matteo Tiraboschi) e cinque non esecutivi ed indipendenti (Paolo Biancardi, Giovanna Dossena, Andrea Gibellini, Giuseppe Roma ed Aldo Mazzoleni). Si segnala che il Consigliere Aldo Mazzoleni è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione, con deli-

bera del 19 dicembre 2002, a seguito delle dimissioni del Consigliere Alberto Tazartes. Nel corso della prima Assemblea utile prevista durante l'esercizio 2003 si procederà pertanto ad assumere le deliberazioni di cui all'art. 2647 del Codice Civile.

Nella funzione di Segretario del Consiglio di Amministrazione è stato confermato il Dr. Bruno Saita.

Ciascun Consigliere ha provveduto a depositare il proprio *curriculum vitae* presso la sede sociale mentre, conformemente a quanto previsto dal *Codice di Autodisciplina Brembo*, ciascun Amministratore ha fornito l'elenco delle cariche ricoperte nei Consigli di Amministrazione e Collegi Sindacali di altre società; la sintesi di tali elenchi è disponibile, su richiesta, presso la sede sociale.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2004.

Nel corso dell'esercizio 2002 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte presso la sede sociale; nel corso dell'esercizio 2003 sono previste 7 riunioni.

Ciascun Consigliere della società è informato in tempo utile, prima del Consiglio di Amministrazione, di tutti gli argomenti all'ordine del giorno; ciò avviene tramite l'invio di un *Report* dettagliato ed analitico che illustra gli elementi di valutazione (in termini descrittivi e numerici) necessari ad assumere le relative deliberazioni con cognizione di causa.

Al Consiglio competono, oltre che le funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto, quelle previste dal *Codice di Autodisciplina Brembo*, approvato in data 11 novembre 2002.

Per quanto riguarda le funzioni la cui competenza è attribuita in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione e le deleghe conferite, si rinvia a quanto già analizzato in "Evoluzione nel corso dell'esercizio".

Per quanto riguarda la nomina e la remunerazione degli Amministratori, si fa riferimento al *Codice di Autodisciplina*.

In particolare, si conferma che nel corso dell'esercizio è stata attribuita la prima tranche di azioni relative al Piano Triennale di *Stock Option* 1999-2001 di cui sono beneficiari 11 Dirigenti della società, mentre non sono stati avviati nuovi piani di incentivazione azionaria. Nel corso del 2003 sarà attribuita la seconda ed ultima tranche delle azioni relative a tale Piano in base a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 19 luglio 2002.

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

L'Assemblea dei Soci ha confermato l'Ing. Alberto Bombassei quale Presidente di Brembo S.p.A. per gli esercizi 2002 – 2004.

In data 24 aprile 2002 il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato l'Ing. Alberto Bombassei quale Amministratore Delegato della società, conferendo allo stesso i poteri di ordinaria ed alcuni poteri di straordinaria amministrazione, conformemente a quanto previsto nello Statuto e nel *Codice di Autodisciplina Brembo*.

Il Presidente ha provveduto regolarmente all'espletamento delle funzioni e dei compiti a lui attribuiti dalla Legge, dallo Statuto e dal *Codice di Autodisciplina.*

ATTIVITÀ DEI COMITATI PREVISTI DAL CODICE PREDA

Comitato per il Controllo Interno e Sistema di Controllo Interno

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività del Comitato per il Controllo Interno costituito con deliberazione dell'Assemblea in data 3 maggio 2001 e composto dai Consiglieri non esecutivi ed indipendenti: Prof. Dr. Giuseppe Roma (Presidente), Dr. Andrea Gibellini e Prof. Dr. Giovanna Dossena.

In particolare, il Comitato per il Controllo Interno ha tenuto con i Preposti tre riunioni nel cui ambito è stata analizzata l'attività svolta dal Comitato Autovalutazione dei Rischi ed è stata tra l'altro ampiamente monitorata, come previsto dal *Codice di Autodisciplina*, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali.

Al Comitato per il Controllo Interno dell'11 novembre 2002 ha partecipato, conformemente alle nuove disposizioni contenute nel Codice Preda, anche il Presidente del Collegio Sindacale, Dr. Sergio Mazzoleni.

Per quanto riguarda il *Sistema di Controllo Interno,* esso è strutturato conformemente al *Codice di Autodisciplina.*

Le previste attività di Autovalutazione del Rischio e di *Internal Audit* si sono svolte al fine di assicurare l'effettiva applicazione delle norme di comportamento aziendali e la prevenzione dei rischi (compresi quelli eventualmente connessi alla responsabilità penale delle persone giuridiche).

In particolare, sono stati completati tutti i questionari di autovalutazione delle direzioni centrali e hanno avuto luogo *audit* interni, relativi allo stabilimento di Curno ed all'area Amministrazione e Finanza, che proseguiranno nel corso del 2003 relativamente alle altre direzioni centrali della società.

Il Presidente del Comitato per il Controllo Interno, nelle riunioni del 21 marzo e dell'11 novembre 2002, ha riferito all'Amministratore Delegato ed al Consiglio di Amministrazione circa l'attività del Comitato per il Controllo Interno e, più in generale, circa le modalità di funzionamento del *Sistema di Controllo Interno* per prevenire il verificarsi di rischi aziendali.

Sulla base di tali relazioni il Consiglio di Amministrazione ritiene che il *Sistema di Controllo Interno* della società sia idoneo a presidiare efficacemente i rischi tipici delle principali attività esercitate dalla società stessa e dalle sue controllate, nonché a monitorare la situazione economica e finanziaria della società e del Gruppo.

Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2001, ha visto l'avvicendamento

del Dr. Alberto Tazartes e del Rag. Aldo Mazzoleni, cooptato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 19 dicembre 2002, a seguito delle dimissioni del Consigliere Alberto Tazartes.
Il Comitato risulta pertanto composto dai Consiglieri non esecutivi Avv. Umberto Nicodano, Ing. Paolo Biancardi e Rag. Aldo Mazzoleni.

AGGIORNAMENTI IN MATERIA DI DIRITTO SOCIETARIO

Il Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2003 ha preso in considerazione, in base alla relativa relazione del Presidente, le principali modifiche al Sistema Societario secondo quanto previsto dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5 e dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha valutato la necessità di procedere già nel corso dell'esercizio alla modifica dello Statuto sociale e/o alla scelta di una diversa struttura di *Governance* conformemente a quanto previsto dalla nuova normativa, la cui entrata in vigore è prevista il 1° gennaio 2004.
L'analisi è stata svolta con particolare riferimento:

- al mantenimento dell'attuale sistema di amministrazione (sistema c.d. latino o tradizionale), che prevede un organo amministrativo controllato dal Collegio Sindacale, cui spettano le attuali prerogative tranne il controllo contabile, di competenza esclusiva di una società di revisione;
- all'adozione del modello c.d. tedesco o dualistico, che prevede un Consiglio di Gestione ed un Consiglio di Sorveglianza con il compito di nominare e revocare i componenti del Consiglio di Gestione, approvare il Bilancio d'Esercizio ed il Bilancio Consolidato, promuovere l'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Gestione;
- all'adozione del modello c.d. inglese o monistico, che prevede il solo Consiglio di Amministrazione il quale nomina al suo interno un Comitato di Controllo formato, per le società che fanno ricorso al capitale di rischio, almeno da tre componenti ed operante come Consiglio di Sorveglianza.

Relativamente alle possibili modifiche statutarie, che potrebbero essere rese necessarie dall'adozione della nuova legge, il Consiglio di Amministrazione si è riservato una più ampia valutazione in corso di esercizio al fine di operare scelte il più possibile definitive ed in linea con l'orientamento prevalente.
Di particolare rilievo, infine, la disciplina dettata dai nuovi articoli 2497 e seguenti del Codice Civile che hanno introdotto una nuova disciplina relativa a *Direzione e coordinamento di società*.
In merito è in atto all'interno di Brembo S.p.A. e delle società controllate un ampio processo organizzativo teso ad assicurare, non solo sotto il profilo giuridico, oltre che la correttezza formale e sostanziale dell'attività degli Amministratori, anche la coerenza tra gli indirizzi gestionali e strategici della capogruppo e l'attività delle società controllate.

In ottemperanza a quanto previsto con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, vengono di seguito riportati i dati relativi alle azioni movimentate nel corso del 2002 da Amministratori, Sindaci e Direttori generali, nonché le informazioni relative al Piano di *Stock Option.*

	Numero di azioni 31.12.2001	*Aumento gratuito*	*Azioni acquistate*	*Numero di azioni vendute*	*Numero di azioni 31.12.2002*	*Titolo del possesso*	*Modalità del possesso*
Alberto Bombassei	625	156	0	0	781	P	D
Alberto Bombassei (FourB)	31.253.437	7.813.359	0	0	39.066.796	P	I
Paolo Biancardi	0	0	0	0	0	N/a	N/a
Eraldo Giovanni Bianchessi	351.000	90.555	11.220 [2]	0	452.775	P	D
Cristina Bombassei	45.312	11.328	0	0	56.640	P	D
Giovanna Dossena	0	0	0	0	0	N/a	N/a
Andrea Gibellini	0	0	0	0	0	N/a	N/a
Aldo Mazzoleni	N/a	N/a	N/a	N/a	2.500	P	D
Stefano Monetini	0	2.805	11.220 [2]	0	14.025	P	D
Umberto Nicodano	0	0	0	0	0	N/a	N/a
Giuseppe Roma	3.500	875	0	0	4.375	P	D
Matteo Tiraboschi	0	0	0	0	0	N/a	N/a
Alberto Tazartes (dimessosi in data 11/10/02)							
Collegio Sindacale							
Sergio Mazzoleni [1]	17.750	4.438	0	2.000	20.188	P	D/I
Enrico Cervellera	0	0	0	0	0	N/a	N/a
Andrea Puppo	0	0	0	0	0	N/a	N/a
Vice Presidente							
Eraldo Giovanni Bianchessi	come sopra	come sopra	come sopra	come sopra	come sopra	come sopra	come sopra
Stefano Monetini	come sopra	come sopra	come sopra	come sopra	come sopra	come sopra	come sopra

Legenda: D = controllo diretto
I = controllo indiretto (tramite interposta persona o società controllate o fiduciarie)
P = piena proprietà

[1] Si segnala che la società SEA S.n.c., partecipata al 30% dal Sindaco Sergio Mazzoleni e al 20% dal coniuge, possiede n. 17.500 azioni, pur non ritenendo che la stessa rientri nel disposto della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

[2] Nuove azioni da esercizio di *Stock Option*.

Soggetto (Nome e Cognome)	*Diritti di assegnazione opzione attribuiti nel corso dell'esercizio*	*Numero di azioni acquistate*	*Numero di azioni acquistabili o sottoscrivibili*	*Prezzo per azione di esercizio delle opzioni*	*Periodo di esercizio*
Eraldo Giovanni Bianchessi	0	11.220	11.220	€ 0,52	luglio 2003
Stefano Monetini	0	11.220	11.220	€ 0,52	luglio 2003